

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale è stata autorizzata, per il triennio 2023-2025, la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di

concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 584 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale, tra l'altro, prevede che, per l'anno 2023, le indennità di funzione del sopra richiamato comma 583 sono adeguate al 68%;

VISTA la nota prot. n. 17242 del 25 ottobre 2024 con la quale il Servizio 4 ha evidenziato che - in sede di verifica delle attestazioni riferite agli oneri effettivamente sostenuti dai comuni nell'anno 2023 per l'adeguamento delle indennità degli amministratori locali - è emerso che ai comuni indicati nella seguente Tabella, con DDG n. 647 del 27 dicembre 2023 è stato impropriamente assegnato, per l'anno 2023, il contributo previsto per l'anno 2023 dall'art. 2 della L.r. n. 2/2023, precisando che ai comuni di Ficarra, Roccapalumba, Patti e Vittoria sono già state erogate le somme liquidate a titolo di acconto con il medesimo DDG n. 647/2023:

Comuni	Importo contributo assegnato	Motivazione
a	b	c
Ficarra	€ 3.561,64	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.
Gela	€ 52.741,13	Mancato sostenimento di maggiori oneri derivanti all'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori locali ex comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 12/2022
Giarre	€ 18.678,71	Maggiori oneri riferiti all'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori locali ex comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 12/2022 pari a zero
Patti	€ 18.678,71	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.
Ragusa	€ 126.563,90	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.
Roccapalumba	€ 3.561,64	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.
Tremestieri Etneo	€ 18.678,40	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.
Vittoria	€ 20.174,42	Mancato adeguamento ai parametri previsti dai commi 583,584 e 585 dell'art.1 della legge n. 234/2021 e richiamati dal comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022.

RILEVATO che si rende necessario procedere alla revoca dei contributi impropriamente assegnati, per l'anno 2023, con il sopra richiamato DDG N. 647/2023 ai comuni indicati nella superiore Tabella;

RILEVATO, altresì, che si rende necessario procedere all'accertamento - nel bilancio della Regione del corrente anno - dei crediti vantati dalla Regione nei confronti dei comuni di Ficarra, Patti, Roccapalumba e Vittoria, di seguito dettagliatamente specificati, in relazione alle somme erogate a titolo di acconto sui contributi revocati con il presente decreto:

- credito nei confronti del comune di Ficarra, pari ad € 2.136,98;
- credito nei confronti del comune di Patti, pari ad € 11.207,23;
- credito nei confronti del comune di Roccapalumba, pari ad € 2.136,98;
- credito nei confronti del comune di Vittoria, pari ad € 12.104,65;

per le motivazioni in premessa riportate,

DECRETA

Art. 1 – Sono revocati i contributi specificati nella seguente Tabella, impropriamente assegnati, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ai comuni indicati nella Tabella medesima con il DDG n. 647 del 27 dicembre 2023:

Comuni	Importo contributo revocato
Ficarra	€ 3.561,64
Gela	€ 52.741,13
Giarre	€ 18.678,71
Patti	€ 18.678,71
Ragusa	€ 126.563,90
Roccapalumba	€ 3.561,64
Tremestieri Etneo	€ 18.678,40
Vittoria	€ 20.174,42

Art. 2 - Sul capitolo 3877 del capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana dell'anno 2024, sono accertati i crediti vantati nei confronti dei Comuni elencati nella seguente Tabella, per gli importi specificati nella Tabella medesima, relativi alle somme erogate a titolo di acconto sui richiamati contributi revocati con il presente decreto:

Comuni	Somme accertate
Ficarra	€ 2.136,98
Patti	€ 11.207,23
Roccapalumba	€ 2.136,98
Vittoria	€ 12.104,65

Art. 3 – L'entrata prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F. : E. 3.05.02.03.002 - C.E. : 1.4.3.03.02.001 - S.P. : 1.3.2.08.04.06.002

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, al fine della corretta attuazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dall'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm. ii.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, li 25 ottobre 2024

Il Funzionario Direttivo
Federica Ferrante



Documento
firmato da:
FEDERICA
FERRANTE
25.10.2024 09:14:
41 UTC

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

MARIA TERESA
TORNABENE

Firmato digitalmente da MARIA
TERESA TORNABENE
Data: 2024.10.25 11:32:36
+02'00'

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina

SALVATORE
TAORMINA

Firmato digitalmente da
SALVATORE TAORMINA
Data: 2024.10.25
11:56:26 +02'00'